

LE MILLE OPPORTUNITÀ del Reshoring

È UN MOMENTO NEBULOSO PER I FORNITORI DI IMPIANTI SU MISURA, QUELLO DESCRITTO DA ASSERVIMENTI PRESSE. TUTTAVIA, QUESTO MOMENTO DI "CRISI" DELLA GLOBALIZZAZIONE PORTA ANCHE DEI BENEFICI CHE, SE BEN SFRUTTATI, POSSONO ESSERE ASSAI STIMOLANTI PORTANDO LE AZIENDE ALLA SCOPERTA DI NUOVI SETTORI



Un punto di vista significativo per comprendere l'andamento del mercato degli impianti su misura viene da chi contribuisce, in sinergia con i produttori di presse, a sviluppare linee per lo stampaggio occupandosi di fornire il sistema di asservimento e alimentazione della pressa. Questo è il caso di Asservimenti Presse di Masalengo (LC) il cui direttore commerciale, Ottavio Albini, ha risposto alle nostre domande.

Come sta evolvendo il mercato degli impianti su misura per la lavorazione della lamiera alla luce dell'attuale congiuntura politico-economica?

Partendo con una buona notizia posso constatare che quello che è stato un problema annoso del passato periodo, ovvero la mancanza di materiali, si è andato risolvendo. Le aziende spesso hanno i magazzini pieni e speriamo che la situazione resti stabile in modo che esse non siano costrette a rallentare la produzione. Al contrario, ciò che può rallentare la produzione dei nostri clienti è una riduzione della domanda che interessa alcuni settori e che, di conseguenza, ha implicazioni sul fatturato di noi produttori di macchine. Infatti, dal punto di

vista commerciale per quanto concerne il reperimento ordini siamo in una fase critica: partendo da settembre dell'anno scorso si è verificato un globale rallentamento confermato anche dai dati UCIMU (-68% ingresso ordini YoY, ndr.). Questo ha colpito in particolar modo il mondo dello stampaggio, e di conseguenza quello delle tecnologie di asservimento alle presse, dal momento che due dei principali settori di sbocco, l'automotive e la produzione di elettrodomestici, hanno subito un brusco rallentamento. Per quello che concerne Asservimenti Presse in particolare siamo una mosca bianca dal momento che siamo quasi in linea con i risultati dell'anno scorso essendoci assicurati degli ordini che, sebbene numericamente siano inferiori a quelli degli anni passati, generano un fatturato importante. Quello che rilevo è un buono spunto da settori che prima non erano per noi centrali: penso ad esempio a tubi per metropolitane, accessori per ferramenta, contenitori in lamiera. Produzioni che prima erano di secondaria importanza, probabilmente perché fino a pochi anni fa venivano approvvigionati all'estero, stanno generando una domanda importante che immagi-

no sia spinta dalla tendenza al reshoring che molte aziende adottano in risposta a questo frangente di "crisi" della globalizzazione. Questa tendenza è molto interessante per noi poiché ci spinge a scoprire e approfondire settori che per noi erano sconosciuti e la cosa è quanto meno sfidante.

Quali sono le principali caratteristiche richieste dai clienti oggi per la realizzazione di impianti su misura, sia a livello tecnico che progettuale?

I principali requisiti che i clienti ci richiedono sono la possibilità di effettuare rapidi cambi di produzione e la facilità di gestione degli impianti. Il primo punto è figlio della necessità di una sempre maggiore flessibilità richiesta anche a chi opera in un settore tipico delle grandi produzioni come lo stampaggio e la perseguiamo fornendo sistemi di cambio coil rapido e sistemi di inserimento nastro veloce. Il secondo punto invece è fondamentale nel momento in cui viene a mancare la manodopera specializzata e, di conseguenza, un impianto semplice da utilizzare diventa un asset di primaria importanza in quanto non rischia di compro-

ALIMENTAZIONE PER LINEE DA 60 m/min

Ciò che caratterizza l'operato di Asservimenti Presse è la sartorialità delle proprie soluzioni, sempre studiate in sinergia sia con i clienti sia con i fornitori di presse. Questo è il caso del sistema di asservimento a una linea di stampaggio che produce guide per cassette fino a 600 mm alla rilevante velocità di 60 m/min (ma che comunque potrebbe trovare applicazioni in tutti i settori che richiedono elevate velocità di produzione).

La principale criticità nello sviluppo del progetto era quindi fornire un sistema in grado di massimizzare la velocità di cambio coil per mantenere alte e costanti le performance. Per far fronte alle specifiche Asservimenti Presse ha sviluppato una linea con doppio aspo, sistema di infilamento automatico, raddrizzatrice e alimentatore. Cruciale risulta il doppio aspo che permette il caricamento del coil in tempo mascherato e il sistema di infilamento automatico che permette di inserire il nuovo nastro mentre il precedente è in fase terminale senza l'ausilio dell'operatore. Questi accorgimenti permettono di risparmiare sia i tempi di caricamento del coil sia i minuti necessari a inserire il nuovo coil appena terminato il precedente permettendo alla linea di sfruttare appieno le proprie performance in termini di velocità di avanzamento.

Ottavio Albini,
direttore commerciale di Asservimenti Presse



mettere la continuità produttiva al venir meno degli operai più qualificati. Questo ultimo punto, in particolare in Italia è stato spinto anche dal Piano Industria 4.0 che ha portato le aziende a dotarsi di tecnologie automatizzate. Un altro punto di primaria importanza per i clienti è la questione manutenzione: molti, infatti, non hanno sufficiente personale per eseguire interventi di manutenzione in autonomia, quindi, è fondamentale poter garantire loro un service preparato e tempestivo e, soprattutto, interventi di manutenzione preventiva in modo da poter sempre garantire loro la possibilità di adeguare di conseguenza la produzione. Lato comunicazione e coinvolgimento con il cliente, invece, non constatiamo grossi cambiamenti rispetto ai precedenti periodi: una linea

di stampaggio è un progetto in cui il contributo del cliente nella definizione di specifiche e layout è sempre stato e sarà sempre fondamentale, nell'ultimo periodo, anche qui grazie alle richieste di tecnologie 4.0. Quello che si incrementa è la necessità di un sempre maggiore interscambio dati tra noi, produttori di asservimenti, e i fornitori di presse in modo da creare una linea che si interfacci perfettamente con l'ecosistema informatico aziendale.

Quali prospettive e trend a livello tecnologico intravede per il prossimo futuro e quali settori vede in ascesa?

Per quello che concerne il nostro settore, dal punto di vista tecnologico la principale sfida è incrementare ulteriormente le performance dei sistemi di cambio rapido del coil in modo da sviluppare linee sempre più efficienti in termini di produttività, per completare i lotti nel minor lasso di tempo possibile, e flessibilità, per rispondere prontamente ai cambi di produzione, che sono le principali sfide dei nostri clienti. Altro aspetto da indagare è la manutenzione predittiva: già con gli interventi preventivi siamo in grado di scongiurare i fermi produt-

tivi dovuti a guasti, con la manutenzione predittiva saremmo teoricamente in grado di ottimizzare gli interventi effettuandoli solo quando saranno effettivamente necessari ma questa è una sfida di più lungo periodo. Per quanto concerne il mercato vedo un futuro piuttosto nebuloso e difficile da prevedere. Negli ultimi anni siamo stati interessati dalla rivoluzione dell'auto elettrica ma bisogna capire se si continuerà su quella strada alla luce dei recenti mutamenti nel quadro politico mondiale considerando il fatto che, ad oggi, non mi sembra ancora una tecnologia matura per via dell'elevato costo, dell'infrastruttura che è ancora carente, e delle tematiche aperte sul suo effettivo bilancio di sostenibilità ambientale. Quindi, qualora questa transizione dovesse subire un rallentamento molte aziende dovranno riconvertire i propri impianti per produzioni più tradizionali. Il mondo del bianco, invece, sembra stia subendo un ulteriore rallentamento visto il boom dei precedenti mesi. A fronte di questi mercati incerti non mancano le opportunità in settori che fino a poco fa erano più di nicchia e che, grazie al reshoring, potrebbero diventare i protagonisti dei prossimi anni.